

ALLERGIA AL POLLINE DI CIPRESSO

NOTE DI BOTANICA



Nell'area Mediterranea, dove è stato introdotto molti secoli or sono, il Cipresso è divenuto ormai un elemento caratteristico ed insostituibile del paesaggio e costituisce inoltre una fonte di reddito per le sue molteplici funzioni: azione frangivento, funzione ornamentale, protezione contro l'erosione del terreno, produzione di legno. Il genere *Cupressus* è nativo in Nord America ed in Asia. In Europa fu importato in epoca pre-romana. Sono state identificate almeno 25 taxa (taxon = entità elementare utilizzata per la classificazione).

Classificazione per Habitat Naturale

Paesi Mediterranei

Cupressus sempervirens L. (1753)

Originario dalla Persia, Siria, Turchia e Grecia. Raggiunge l'altezza di 30 metri ed è tollerante all'aridità ed al freddo sino a – 20 °C. Viene suddiviso in due categorie, in base all'angolo di distacco dei rami dal tronco e alla forma della chioma: varietà *horizontalis*, con rami perpendicolari al tronco e chioma conica, ed una varietà *pyramidalis*, con rami addossati al tronco e chioma stretta a colonna.

Cupressus atlantica Gaussen (1950), Marocco.

Cupressus dupreziana A. Camus (1926)

Paesi Nordamericani

Cupressus arizonica Greene (1982) Arizona, Nuovo Messico e Texas.

Cupressus glabra Sudworth (1910), Arizona centrale.

Cupressus montana Wiggins (1933), Messico.

Cupressus nevadensis Abrams (1919), California.

Cupressus stephensoni C.B. Wolf (1948), California.

Specie del gruppo GOVENIANA

Cupressus goveniana Gordon (1948), penisola di Monterey, California.

Cupressus abramsiana C. B. Wolf (1948), Santa Cruz, California.

Cupressus pygmaea Sargent (1901), contea di Mendocino, California.

Specie del gruppo GUADALUPENSIS

Cupressus guadalupensis S.Watson (1879), isola della Guadalupa.

Cupressus forbesii Jepson (1922), California e Messico.

Cupressus baveri Jepson (1909), California.

Cupressus lusitanica Miller (1768), Messico, Guatemala, Honduras, India e Portogallo.

Cupressus macnabiana Murray (1855), Sierra Nevada, California.

Cupressus macrocarpa Hartweg (1847), California, Francia, sud-ovest della Gran Bretagna, Sud Africa, Nuova Zelanda, Uganda, Kenya.

Cupressus sargentii Jepson (1909), California.

Paesi asiatici

Cina

Cupressus duclouxiana Hickel (1914), Cina occidentale.

Cupressus funebris Hendlicher (1947), Cina centrale.

Cupressus chenghiana S.Y. Hu (1964)

Himalaya

Cupressus cashmeriana Royle (1867), Cashmere e Tibet.

Cupressus torulosa D.Don (1825), Himalaya occidentale.

L'identificazione delle varie specie di Cipresso è difficile e si basa su diverse chiavi di riconoscimento, basate su caratteristiche morfologiche. Le specie mediterranee sembrano avere una

comune specie originaria proveniente dai paesi orientali e differenziatasi poi a seguito dei cambiamenti climatici ed al tipo di terreno. Il Cipresso richiede preferenzialmente dei suoli a pH neutro ricchi, umidi e ben areati. Tuttavia si adatta anche su terreni aridi, dove altre specie non sopravvivono.

Le diverse specie di Cipresso possiedono un diverso grado d'adattamento al freddo ed all'aridità. Le specie mediterranee e quelle di zone subdesertiche sono in genere più tolleranti al freddo, in particolare il *Cupressus sempervirens*, *Cupressus dupreziana*, *Cupressus arizonica*. Tra le specie più resistenti all'aridità sono da considerare *Cupressus macrocarpa*, *Cupressus guadalupensis*, *Cupressus dupreziana*. In Italia non sono presenti boschi naturali di cipresso, ma questo fu introdotto durante l'epoca pre-romana e sono ormai naturalizzate nell'area mediterranea. Le cipressete più estese sono localizzate nell'Italia centrale, soprattutto in Toscana. Di dimensioni minori, ma molto diffuse sul territorio, sono le cipressete della Liguria e dell'Italia del Sud. Al Nord il Cipresso è meno presente numericamente ed è localizzato soprattutto lungo le rive dei laghi.



Biologia e crescita del Cipresso

La crescita del Cipresso è un processo continuo. Il ritmo di crescita è influenzato dall'ambiente e dal clima. Il Cipresso è una specie monoica (ovvero con gli organi di riproduzione maschile e femminile sono tra loro separati, ma presenti dallo stesso individuo) con coni femminili e maschili situati all'estremità di corti rametti. L'inizio della fioritura dipende dalla specie, per il *Cupressus sempervirens* avviene a 3-4 anni d'età. Il ciclo riproduttivo del *Cupressus sempervirens* si completa in tre anni. Nel primo anno avviene l'iniziazione delle gemme fiorali e la differenziazione. I coni maschili si differenziano in primavera, quelli femminili in autunno. Nel secondo anno si verifica l'impollinazione, la fecondazione, con la maturazione degli ovuli, e la maturazione del seme, che si interrompe in tarda estate. La maturazione riprende con la primavera e si completa in autunno nel terzo anno. L'impollinazione del cipresso è anemofila.

L'unità architettuale del Cipresso è composta di cinque categorie d'assi ed è relativamente omogenea per le specie del genere *Cupressus*. Sono formati sino a tre ordini di ramificazione nella prima stagione di vegetazione. Le principali forme della chioma sono tre: piramidale, orizzontale ed intermedia.



FIORI DI CIPRESSO



(prosegue...)